



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CERVIA 2

Codice MIUR RAIC829007 - C.F. 92082630390  
Via Caduti per la Libertà, 16 - 48015 CERVIA (RA) - tel.0544/71955 fax 0544/72246  
E mail: raic829007@istruzione.it - Pec: raic829007@pec.istruzione.it  
Sito web: www.iccervia2.gov.it



Prot. 7220 /A38

Cervia, lì 4 ottobre 2017

**Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Al Personale ATA  
Al Sito Web  
Atti**

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2017/2018.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della *predetta legge*, ai commi 12 -17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed esso può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;*
- 2) *il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto*

### TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV

### PREMESSO CHE

l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, verifica e revisione di contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

### CONSIDERATO CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa a .s. 2015/16, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano

## Triennale dell'Offerta Formativa

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa che con la Legge 107/2015 è divenuto triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno

## RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione

## VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", e degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

## TENUTO CONTO

di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

## RITENUTI FONDAMENTALI

gli Obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning*
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori*
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze*
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*

*m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore*

*r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali*

*s) definizione di un sistema di orientamento*

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per l'applicazione e la concreta realizzazione delle attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione dichiarate nel PTOF.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti, chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2017-2018, è tenuto a rivedere, ampliare o correggere quanto pianificato e dichiarato entro il 30 ottobre di ogni anno in considerazione di sopravvenute esigenze.

Al fine di promuovere una più ampia consapevolezza e collaborazione da parte di tutti i docenti e di tutte le componenti interne ed esterne della scuola ritiene quindi opportuno richiamare quanto segue:

#### **A. Finalità dell'Istituto**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto: – le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente e organico

– l'Offerta Formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del PTOF

– l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza

– l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

– promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano

– offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a

ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni

- diffondere la conoscenza - sia all'interno che all'esterno dell'Istituto – delle buone pratiche e dei punti caratterizzanti l'Istituto
- progettare e realizzare l'Offerta Formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) e le libertà individuali e l'autonomia degli Organi Collegiali
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale
- promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere.

#### **B. Attività della scuola:**

- promuovere attività metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato
- promuovere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF
- promuovere azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali e unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto– promuovere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa
- individuare e sviluppare aree di intervento didattico e/o organizzativo che possono essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato

#### **ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF intende consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'Italiano L2 per allievi stranieri ecc. );
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (*Cooperative Learning*, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da

stimolare l'apprendimento degli studenti

- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio.

#### ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati degli scrutini finali, degli esami conclusivi e delle prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di buon livello. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'Offerta Formativa dell'Istituto contribuendo alla valorizzazione delle eccellenze.

A tal fine si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di educazione musicale, artistica, motoria, manuale e teatrale, se possibile, fin dalla scuola dell'Infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni
- stimolare l'apprendimento di lingue straniere facendo ricorso alla metodologia CLIL e ampliando le opportunità di conseguire certificazioni internazionali
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'Infanzia, anche con progetti *ad hoc*
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il *problem solving*
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze.

#### **C. Scelte di gestione e di amministrazione**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'Offerta Formativa significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti)
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- valorizzazione del personale
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati. Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:
  - ulteriore ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'Offerta Formativa dell'Istituto
  - pubblicazione di news informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio
  - pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di Istituto, di materiali didattici per la più ampia condivisione e disseminazione delle buone pratiche
  - ampliamento del registro elettronico (già in uso per la gestione on-line di assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia).

#### FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già in corso e quelli approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:

- privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
  - promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione e di ricerca-azione
  - avere come filoni prioritari di formazione:
    - innovazione tecnologica e metodologica
    - formazione metodologia CLIL
    - curricula verticali di cittadinanza, sicurezza e legalità
    - competenze nella didattica inclusiva

Si ritiene inoltre necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:
  - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'Istituto)

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- monitorare costantemente e ridurre il rischio di dispersione e di abbandono
- implementare la verifica dei risultati a distanza
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- migliorare gli ambienti di apprendimento
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- valorizzare il personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Tutto ciò premesso, il Dirigente Scolastico, consapevole del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente i propri doveri, ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell' Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mariapia Metallo

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai

sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993]